

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Band: 48 (1991)
Heft: 7
Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Primiera G+S

Asse di picche

di Charles Wenger, caposezione G+S della SFMS

Quo vadis assistenza?

Oggi giorno, l'assistenza fa parte del nostro quotidiano e sarei tentato di qualificarla come invadente. Chi non ha mai sentito parlare di assistenza ai rifugiati, alle ragazze-madri, ai padri divorziati, agli alcolizzati, ai giovani in difficoltà e così via.

Tutte queste assistenze hanno due denominatori comuni: esse lottano contro un male endemico e costano caro alla società.

In questa pleora d'assistenza, Gioventù + Sport s'è vista d'obbligo d'avere la sua «assistenza» la quale, al posto dei suoi sinonimi, non serve a colmare una tara della nostra società ed è, inoltre, gratuita per i suoi beneficiari.

Lo scopo dell'assistenza G+S è definita come segue: serve al perfezionamento dei monitori assistendoli sul piano tecnico, metodologico e organizzativo nelle attività pratiche che svolgono con i giovani. Contribuisce inoltre a evitare i rischi prevedibili assumendo un modesto carattere di controllo.

Malgrado riposta in causa dal sistema nel 1980 e nel 1990, l'assistenza G+S ha perso fiato, anno dopo anno. Perché? Le cause sono molteplici; eccone alcune, essenziali:

- gli attuali monitori sono più indipendenti di quelli di un tempo
- l'esperto preferisce la funzione di formatore nei corsi di monitori o di perfezionamento
- l'assistenza esige dal consigliere qualità intrinseche più esigenti
- il buon consigliere non ha tempo per l'assistenza, automaticamente si trova in una situazione di confronto, non sempre facile da risolvere
- appellarsi a un consigliere è spesso risentito dal monitore come una constatazione di debolezza personale.

L'assistenza ha, come ogni misura pedagogica, lo scopo di rendersi superflua. Infatti, l'aiuto che prodiga non deve rendere il monitore dipendente, bensì autonomo. Abbiamo già raggiunto questo scopo?

Penso di no, poichè l'arrivo di nuovi

monitori e l'inattività di certuni e il perpetuo rinnovo di G+S sono ragioni sufficienti per giustificare la necessità dell'esistenza di consiglieri. Nell'ottobre del 1990, un progetto intitolato «Assistenza promozionale» ha preso il suo avvio.

Questo progetto è caratterizzato dal fatto che le federazioni sportive ne sono direttamente coinvolte per passare all'azione.

La finalità dell'«Assistenza promozionale» non è essenzialmente mirata verso monitori che hanno annunciato una manifestazione G+S, piuttosto per rilanciare l'azione all'indirizzo di monitori e società inattivi.

Le federazioni sportive sapranno afferrare e concretizzare l'occasione?

Fino a oggi, le azioni sotto quest'egida non sono state troppe e sarei tentato di dire: *Non si sente, non si sente...*

Da oltre sei mesi, tutti i rapporti di consigliere arrivano a Macolin. Se oggi dovessi stabilire un bilancio dell'assistenza sulla base del contenuto di questi rapporti, sarei tentato d'affermare quanto segue:

- nulla da segnalare
- molte spese per pochi effetti
- nella sua attuale forma, l'assistenza ha ancora ragion d'essere?

Benchè le apparenze non siano il vero riflesso del lavoro reale d'assistenza prodigato, e che l'assistenza costituisca un importante anello della struttura di G+S, sono personalmente convinto che dobbiamo modificare il sistema attuale, non fosse altro per buona coscienza della spesa annua che ammonta a circa Fr. 400 000.—

Utopia o realismo?

Visto quanto detto sopra, preconizzerei, senza pertanto entrare nei particolari, la seguente ristrutturazione:

- a) mantenere l'assistenza amministrativa e/o preliminare per i corsi di disciplina sportiva «a rischio»
- b) mantenere la possibilità d'ingaggiare, per ragioni particolari (non/giovani monitori, controlli ecc.) consiglieri nei corsi di disciplina sportiva
- c) ogni monitore che lo desidera, deve

avere la possibilità di appellarsi ai servizi di un consigliere

d) rinunciare all'invio sistematico dei programmi (eccezioni cfr. a) ai consiglieri per assistenza amministrativa

g) intensificare i progetti di promozione destinati, per esempio:

- sviluppo di un'attività sportiva nel cantone, regione
- animare società, monitori inattivi.

Questi progetti farebbero l'oggetto dell'elaborazione di una succinta concezione accompagnata d'una valutazione finanziaria. La Confederazione concederebbe ai promotori un montante forfettario per la realizzazione dei progetti presentati.

Evidente che il modo di finanziamento necessiterebbe, prima d'essere applicato, di una modifica delle basi legali. ■

Materiale G + S di hockey su ghiaccio

Ricordiamo che la SFMS mette a disposizione dei corsi G + S della disciplina sportiva hockey su ghiaccio, il seguente materiale:

- coni stradali
- teli segnaletici
- porte fittizie
- equipaggiamento da portiere

Gli 8 equipaggiamenti da portiere di cui la SFMS dispone, saranno attribuiti in funzione dei seguenti criteri:

- equipaggiamento da portiere per organizzazione
- priorità:
 1. Corso G + S delle scuole
 2. Corso G + S di club di campagna o di valle
 3. Corso di sport scolastico (non G + S)
- durata dell'attribuzione: durata del corso, ma al massimo dal 2 settembre 1991 al 30 marzo 1992.

Potranno essere prese in considerazione solo le ordinazioni inviate entro il 2 agosto 1991 al competente Ufficio cantonale G + S (Ticino: Centro sportivo alla Torretta, 6500 Bellinzona; Grigioni: Quaderstrasse 17, 7001 Coira).

C'è ozono nell'aria

Raccomandazioni per sportivi e organizzatori

Lo sapevate

L'inquinamento dell'aria provoca un aumento del tenore d'ozono nell'aria durante i migliori periodi estivi. L'ozono si forma per effetto del sole a partire dalle sostanze primarie d'ossido d'azoto e di idrocarburi emesse dal traffico stradale, dall'industria e dall'economia domestica.

La più alta concentrazione di ozono la si registra principalmente il pomeriggio nelle zone di campagna in vicinanza delle città, piuttosto che negli agglomerati cittadini stessi. Non si tratta quindi di un fenomeno locale, bensì interregionale.

A seconda della sua concentrazione e della durata della sua azione, l'ozono può irritare gli occhi e le vie respiratorie. Queste reazioni sono più forti in caso di sforzi fisici prolungati. La tolleranza individuale varia moltissimo sia fra bambini sia fra adulti, come pure su persone affette alle vie respiratorie. Ripetute esposizioni all'ozono possono favorire lo sviluppo di malattie respiratorie.

L'ordinanza federale sulla protezione dell'aria fissa il tenore d'ozono sul valore limite di 120 microgrammi per metro cubo. Sotto questo limite non ci sono pericoli. Comunque, durante l'estate, si misurano frequentemente concentrazioni da 150 a 200 microgrammi, e oltre.

Informazione

I quotidiani pubblicano regolarmente i tassi di ozono, ma sono quelli dei giorni precedenti. La regola vuole che la concentrazione d'ozono aumenti con il bel tempo costante e con una temperatura diurna media superiore ai 25°C. Diminuisce un pochettino nei boschi e si situa all'interno delle abitazioni al 10-15% rispetto all'esterno.

Come reagire?

Per gli sportivi

- da notare che durante l'estate la diminuzione delle prestazioni sportive possono ugualmente provenire dall'afa. Le irritazioni alle vie respiratorie possono pure essere causate dalla polvere e dal polline;
- adattare il proprio comportamento in caso di alto tenore di ozono, come in caso di grande calura: nessun grande sforzo e pause più frequenti. Si raccomanda di non praticare intensivamente sport durante il pomeriggio, bensì il mattino o in serata.
- in caso di irritazione agli occhi, di tosse, di dolori respiratori o mali di testa accompagnati da segnali di fatica, cessare o diminuire l'attività;

- insegnanti e monitori non devono forzare gli sportivi a continuare l'allenamento se compaiono tali sintomi;
- gli sportivi e gli spettatori appassionati di sport possono contribuire alla salvaguardia dell'aria recandosi all'allenamento o alle manifestazioni sportive utilizzando i trasporti pubblici, a piedi o in bicicletta.

Organizzatori

- si raccomanda di riservare la mattinata alle gare che esigono resistenza (per esempio corsa d'orientamento, corsa campestre, ciclismo e partite di calcio). Le altre gare (per esempio salto in alto, salto in lungo, lanci) possono svolgersi il pomeriggio;
- i biglietti d'entrata a manifestazioni sportive dovrebbero permettere l'impiego gratuito dei mezzi pubblici di trasporto per il viaggio di ritorno;
- invitare i partecipanti alle gare sportive all'uso dei mezzi pubblici di trasporto proponendo una riduzione della tassa d'iscrizione.

Conclusione

Il rispetto di queste regole permette ampiamente d'evitare danni alla salute. È possibile continuare l'attività sportiva anche in giornate caratterizzate da un alto tenore di ozono nell'aria. ■

Sempre troppi annegamenti

a cura dell'Infas

Malgrado i costanti appelli alla prudenza, lanciati ogni anno all'inizio della stagione balneare, il numero dei casi di annegamento rimane oltremodo alto.

Secondo quanto risulta dalla statistica della Società Svizzera di Salvataggio, l'anno scorso, sono annegate 72 persone, 8 di meno che nel 1989: 56 uomini (+5), 5 donne (-10) e 11 bambini (-3). 30 vittime hanno perso la vita in acque lacustri, 27 in corsi d'acqua, 4 in piscine. 4 persone sono morte in immersione subacquea, 2 mentre praticando tavola a vela e 5 in altre circostanze.

La ripartizione degli annegati in Svizzera è la seguente:

Ticino	11
Ginevra	6

Vaud	4	Vallese	3
Argovia	4	Berna	9
Glarona	1	Grigioni	7
Lucerna	4	Obvaldo	1
San Gallo	4	Svitto	2
Turgovia	1	Zugo	1
Zurigo	8	Neuchâtel	6

Bisogna constatare una volta di più che ogni anno succedono gli stessi incidenti e che essi hanno quasi sempre la stessa causa: temerità ed inosservanza delle regole di prudenza elementari.

Il Centro d'informazione degli assicuratori privati svizzeri tiene a rammentare i seguenti consigli:

- Sorvegliate costantemente i bambini, specialmente quelli piccoli, che non hanno coscienza del pericolo.

- Evitate di buttarvi in acqua immediatamente dopo un bagno di sole prolungato o dopo aver ben mangiato e ben bevuto.
- Non sopravvalutate mai le vostre forze, né le vostre capacità; anche un corpo ben allenato può cadere «in panne».
- Evitate i giochi pericolosi.
- Nelle piscine, prima di tuffarvi da un trampolino, assicuratevi che il fondo sia sufficiente e che non vi sia nessuno si sotto.
- Evitate di nuotare soli: in caso di malessere o di difficoltà sarete assistiti.
- I materassini gonfiabili ed altri oggetti simili non vanno utilizzati in acque profonde.
- Se vedete qualcuno in difficoltà, agite rapidamente!

Va pure rammentato che i piloti di scafi, gli sciatori nautici ed altri utenti di natanti devono far prova di grande prudenza, in particolar modo nei pressi delle spiagge. ■

Questa inserzione è a pagamento in quanto, malgrado le promesse, nessun logo della nostra Associazione è stato ospitato gratuitamente su questa rivista nel corso del 1990.



**siamo sportivi...
non fumiamo!**

Associazione svizzera Non-fumatori
CP 1025 Bellinzona

VIVERE
DI PIÙ
CON IL
TRENO

**Sconto speciale
per i viaggi in gruppo
di Gioventù + Sport**

In treno, bus o battello...
65% di riduzione sui prezzi normali.

Chiedete il prospetto presso il vostro Ufficio G+S.



GYMNASTICS ATHLETIC FITNESS
DANCE BALLET AEROBIC JAZZ
ATHLETIC FITNESS GYMNASTICS
BALLET AEROBIC JAZZ DANCE
FITNESS GY
AEROBIC J
GY
ATHLETIC FITNESS GYMNASTICS

Carite abbigliamento per ginnastica

- ▲ Vasta scelta per donna, uomo e bambino
- ▲ Qualità e esecuzione di prim'ordine
- ▲ Fabbricazioni speciali

Dreilindenhöhe 6, 6006 Lucerna
Telefono 041-36 99 82/81



Escursionismo,

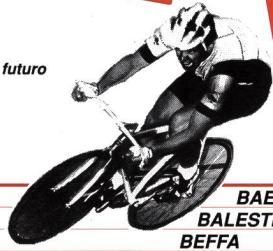


ma sicuro!



FORZA TICINO!

Grazie a **FORZA TICINO** possiamo sperare in un futuro un po' meno duro



Fondazione Aiuto Sport Svizzero

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese

	BAECHTOLD	Lucas	Pallanuoto
	BALESTRA	Massimo	Atletica
	BEFFA	Laura	GRS
	BOUCHONNEAU	Martine	Atletica
	BRECHT	Patrick	Patt. ritmico
	CASSANI	Giovanni	Nuoto
	CAVADINI	Samanta	Nuoto
	FACCHINETTI	Roberto	Nuoto
	FIESCHI	Eliana	Nuoto
	GIUSSANI	Jacques	Judo
	LEONARDI	Natascia	Sci nordico
	MORETTI	Isabella	Atletica
	OPRANDI	Roberta	GRS
	PALTENGGI	Fabrizio	Canottaggio
	PELLEGRINELLI	Monica	Atletica
	PIN	Ivan	Canottaggio
	PUTTINI	Nicola	Ciclismo
	TRAVELLA	Rocco	Ciclismo
	TROJANI	Fabio	Scherma
	VETTERLI	Patrick	Atletica

GRAZIE A:

VILLA SASSA
Centro Medicina Sportiva

Swiss miniatur

Centro Panoramica Cadro

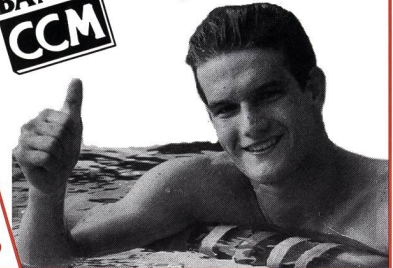


gagginibizzozero sa

ballisti sa

BANCA CCM

Coop



Inoltre ringraziamo

CORRIERE DEL TICINO

Giornale del Popolo

IL DOVERE

L'eco dello sport

FORZA TICINO

Per la prima volta l'industria ed il commercio ticinesi uniscono i loro sforzi per aiutare concretamente i nostri atleti

FORZA TICINO

Per dare anche ai nostri atleti la possibilità di competere ad alto livello

La Fondazione Aiuto Sport Svizzero ringrazia sentitamente le società che si sono schierate a favore dello sport cantonale e nazionale tramite il sostegno accordato all'azione **FORZA TICINO**

